



Associazione Italiana Utenti Aleph

Gruppo di lavoro sul libro antico

TRACCIATO SOMMARIO
per la registrazione del libro antico in UNIMARC

Firenze, Accademia della Crusca
11 febbraio 2005

Aggiornato
al 18 gennaio 2007

ITALE
Associazione Italiana Utenti Aleph

Gruppo di lavoro sul libro antico

Tracciato sommario
per la registrazione del libro antico in UNIMARC

Basato su
UNIMARC Manual Bibliographic Format, 2nd edition
Update 5 (2005)

Legenda delle abbreviazioni e dei simboli	iv
1. Campo Leader	1
2. Blocco 0--	3
3. Blocco 1--	4
4. Blocco 2--	6
5. Blocco 3--	8
6. Blocco 4--	12
7. Blocco 5--	14
8. Blocco 7--	15
9. Blocco 8--	17

LEGENDA DELLE ABBREVIAZIONI E DEI SIMBOLI

OBB: obbligatorio

OPZ: opzionale

R: ripetibile

NR: non ripetibile

N.B.: Nota Bene

: (carattere non definito)

| : filler (carattere di riempimento)

NOTA BENE: vengono indicati in **grassetto sottolineato** le impostazioni di default.

1.

CAMPO LEADER

Campo Leader	Senza indicatori	OBB NR Lunghezza fissa 24 caratteri alfa- numerici
---------------------	------------------	--

Posizioni 0–4: lunghezza della registrazione (5 caratteri numerici)

Compilate automaticamente dal sistema.

Posizione 5: stato della registrazione (1 carattere alfabetico)

c = record corretto

d = record cancellato

n = record nuovo

o = registrazione di livello inferiore rispetto ad altra precedentemente fornita

p = registrazione precedentemente fornita incompleta

Posizioni 6–9: codici di implementazione (4 caratteri alfabetici)

posizione 6: tipo di documento

a = materiale testuale

b = materiale manoscritto

c = partiture musicali, eccetto manoscritti

d = partiture musicali manoscritte

e = materiale cartografico, eccetto manoscritti

f = materiale cartografico manoscritto

g = materiale video e destinato a essere proiettato (film, pellicole, slides, diapositive, videoregistrazioni)

i = audioregistrazioni non musicali

j = audioregistrazioni musicali

k = materiale grafico bidimensionale (dipinti, disegni, ecc.)

l = risorse elettroniche

m = materiale multimediale

r = manufatti e oggetti tridimensionali

Posizione 7: livello bibliografico (1 carattere alfabetico)

a = analitico (parte componente)

i = risorse integrative

m = monografia

s = periodico

c = miscellanea artificiale (raccolta non editoriale di più opere legate insieme)

Posizione 8: livello gerarchico (1 carattere numerico)

= non definito

0 = senza relazione gerarchica

- 1 = record di livello più alto (record madre)
- 2 = record di livello più basso (record figlio)

Posizione 9: non definita

(valore di default per UNIMARC)

Posizione 10: lunghezza degli indicatori (1 carattere numerico)

2 (valore di default per UNIMARC)

Posizione 11: lunghezza dei codici di sottocampo (1 carattere numerico)

2 (valore di default per UNIMARC)

Posizioni 12–16: posizione di partenza dei dati (5 caratteri numerici)

Compilate automaticamente dal sistema.

Posizioni 17–19: definizioni supplementari (3 caratteri alfabetici)

Posizione 17: livello di codifica UNIMARC (1 carattere numerico)

= **completamente codificato**

1 = codifica senza l'esame del documento

2 = CIP (Cataloguing In Publication)

3 = codifica ridotta

Posizione 18: tipo di descrizione bibliografica (1 carattere numerico)

= interamente conforme a ISBD

n = non conforme a ISBD

i = **parzialmente conforme a ISBD**

Posizione 19: non definito

(valore di default per UNIMARC)

Posizioni 20–23: directory map (4 caratteri alfabetici)

Compilate automaticamente dal sistema.

Posizione 20: Lunghezza della "Lunghezza del campo" (1 carattere alfabetico)

4 (valore di default per UNIMARC)

Posizione 21: Lunghezza della "Posizione di inizio del campo" (1 carattere alfabetico)

5 (valore di default per UNIMARC)

Posizione 22: Lunghezza della parte definita dall'implementazione (1 carattere alfabetico)

0 (valore di default per UNIMARC)

Posizione 23: non definito (1 carattere alfabetico)

(valore di default per UNIMARC)

2.

BLOCCO 0--
Blocco dei dati di identificazione

001 Numero identificatore del record	Senza indicatori	OBB NR Senza sottocampi Attribuito automaticamente da ALEPH
005 Identificatore di versione	Senza indicatori	OPZ NR Senza sottocampi Attribuito automaticamente da ALEPH
012 Impronta	1. indicatore: # 2. indicatore: #	OPZ R \$a dati dell'impronta NR \$2 normativa utilizzata NR \$5 sigla della biblioteca NR
<p>La compilazione del campo 012 è <u>facoltativa</u>. Si consiglia comunque di compilare tale campo per le edizioni del XVI sec. Per la compilazione si veda il Tracciato analitico.</p>		
035 Altri numeri di sistema	1. indicatore: # 2. indicatore: #	OPZ R \$a numero di sistema NR

3.

BLOCCO 1--
Blocco delle informazioni codificate

100 Dati generali di elaborazione	Senza indicatori	OBB NR \$a 36 caratteri alfa-numeric, corrispondenti alle posizioni 0-35 NR [Vedi schema riportato sotto]
101 Lingua/e del documento	1. indicatore: 0 lingua orig. 1 traduzione 2 contiene traduzioni 2. indicatore: #	OBB NR \$a codice lingua testo R \$b codice lingua intermedia R \$c codice lingua originale R [Vedi Manuale UNIMARC Appendice A]
102 Paese di pubblicazione o produzione	1. indicatore: # 2. indicatore: #	OPZ NR \$a codice nazione R [Vedi Manuale UNIMARC Appendice B]
<ul style="list-style-type: none"> - I codici di nazioni vengono assegnati secondo i confini geografici attuali; - Usare il codice XX per nazione sconosciuta, ZZ quando sono più di tre nazioni; - Compilare sempre il campo 620 \$a. 		

Campo 100

Posizioni 0-7: Data di registrazione (8 caratteri alfa-numeric = YYYYMMDD)
 Compilate automaticamente dal sistema.

Posizione 8: Tipo di data della pubblicazione (1 carattere alfabetico)

- a = risorsa in continuazione pubblicata correntemente
- b = risorsa in continuazione la cui pubblicazione è cessata
- c = risorsa in continuazione di cui non si conosce lo “stato” di pubblicazione
- d = monografie complete in un anno o in un volume**
- e = riproduzione di un documento
- f = monografia con data incerta
- g = monografia la cui pubblicazione continua per più di un anno
- h = monografia con date di privilegio e copyright
- i = monografia con data di rilascio e produzione

j = documento con data di pubblicazione dettagliata
u = data di pubblicazione sconosciuta

Posizioni 9-12: Prima data di pubblicazione (4 caratteri numerici)

Posizioni 13-16: Seconda data di pubblicazione (4 caratteri numerici)

Posizioni 17-19: Destinatario della pubblicazione (3 caratteri alfabetici)

||| = non definito

k = adulti, saggistica

m = adulti, generale

u = sconosciuto

Posizione 20: Codice di pubblicazione governativa (1 carattere alfabetico)

y = pubblicazione non governativa

Posizione 21: Registrazione modificata (1 carattere numerico)

0 = registrazione non modificata

1 = registrazione modificata

Posizioni 22-24: Lingua della catalogazione (3 caratteri alfabetici)

ita [Vedi Manuale UNIMARC Appendice A]

Posizione 25: Codice di traslitterazione (1 carattere alfabetico)

a = traslitterazione secondo lo schema ISO

b = altro

c = traslitterazione multipla: ISO o altri schemi

y = nessun codice di traslitterazione

Posizioni 26-29: Codice di traslitterazione (4 caratteri numerici)

N.B.: Aleph500 accetta Unicode (50) dalla versione 14. Per le versioni precedenti indicare 0103.

01 = ISO 646 versione IRV (set latino di base)

02 = ISO registrazione 37 (set cirillico di base)

03 = ISO 5426 (set latino esteso)

04 = ISO DIS 5427 (set cirillico esteso)

05 = ISO 5428 (set greco)

06 = ISO 6438 (set di caratteri africani)

07 = ISO 10586 (set di caratteri georgiani)

50 = ISO 10646 Livello 3 (Unicode)

Posizioni 30-33: Ulteriori set di caratteri (4 caratteri alfabetici)

Stessi codici delle posizioni 26-29

(in quanto indicano ulteriori set di caratteri usati)

Posizioni 34-35: Alfabeto del titolo (2 caratteri alfabetici)

ba = latino

ca = cirillico

ga = greco

ha = ebraico

zz = altro

4.

BLOCCO 2--
Blocco delle informazioni descrittive

La modalità di utilizzo dei sottocampi UNIMARC relativi alla suddivisione ISBD dell'Area 1 e dell'Area 2, è stabilita sulla base delle scelte fatte dall'agenzia bibliografica, in relazione alla fisionomia del catalogo e alla composizione linguistica e tipografica nella quale si presentano gli elementi delle due aree. L'utilizzo di tali sottocampi potrà pertanto essere parziale, completo o nullo, secondo i singoli casi.

<p>200 Area del titolo e della formulazione di responsabilità</p>	<p>1. indicatore: 0 titolo non significativo <u>1 titolo significativo</u> 2. indicatore: #</p>	<p>OBB NR \$a titolo proprio R \$c titolo proprio di altro autore R \$d titolo parallelo N.B. compilare sempre il campo 510 R \$e complemento del titolo R \$f prima formulazione di responsabilità R \$g successive formulazioni di responsabilità R \$h numero di parte R \$i titolo di parte R</p>
<ul style="list-style-type: none"> • Nel caso di titoli e di formulazioni di responsabilità particolarmente complessi, è possibile troncare o omettere parti, inserendo spazio tre punti di sospensione spazio, nel rispetto della costruzione sintattica della frase. • Quando il titolo con cui l'opera è comunemente identificata è preceduto da elementi introduttivi non scindibili dal titolo proprio (genitivo dell'autore, invocazioni, parole introduttive), riportare il titolo completo nel sottocampo \$a del campo 200 e indicizzare il titolo proprio nel campo 517. Esempio: 200 \$a M. Tullii Ciceronis orationes selectae XXI 517 \$a Orationes selectae XXI • Se la formulazione di responsabilità è acquisita da una fonte interna al testo che non sia il frontespizio o da una fonte esterna al testo, redigere una nota 300 per riportare la fonte da cui è stata ricavata. 		

205 Area dell'edizione	1. indicatore: # 2. indicatore: #	OPZ R \$a formulazione di edizione NR \$b formulazione aggiuntiva di edizione R
210 Area della pubblicazione, distribuzione, etc.	1. indicatore: # non applicabile/il primo editore disponibile 0 editore intermedio 1 editore corrente o l'ultimo 2. indicatore: #	OPZ NR \$a luogo di pubblicazione, distribuzione etc. R \$c nome dell'editore, distributore, etc. R \$d data di pubblicazione, distribuzione, etc. R
Nel sottocampo \$d riportare sempre la data come compare nelle fonti prescritte, compreso il caso in cui siano presenti anche giorno e mese (intervenire poi manualmente sul campo 100, pos. 9-12).		
215 Area della descrizione fisica	1. indicatore: # 2. indicatore: #	OPZ R \$a indicazione specifica del materiale ed estensione del documento R \$c illustrazioni NR \$d formato R \$e allegati R
<ul style="list-style-type: none"> • Per la compilazione del \$c si faccia riferimento a: Marina Venier, Andrea De Pasquale, <i>Il libro antico in SBN</i>, Milano 2002, p. 98-99. • Per la compilazione del \$d inserire solo l'indicazione del formato. Le dimensioni potranno essere eventualmente aggiunte nella nota 316 relativa all'esemplare. 		
225 Area delle serie	1. indicatore: 0 differente dalla forma d'autorità 1 senza forma autorevole <u>2 identica alla forma autorevole</u> 2. indicatore: #	OPZ R \$a titolo della serie NR \$v designazione del volume R
- Compilare sempre il campo 410.		

5.

**BLOCCO 3--
Blocco delle note**

Il \$a non è ripetibile, ad esclusione del campo 327.

300 Note generali	1. indicatore: # 2. indicatore: #	OPZ R \$a testo della nota NR
<ul style="list-style-type: none"> - Utilizzare per inserire le note obbligatorie previste dagli standard ISBD e dalle RICA; - Reiterare il campo 300 per ogni nota da inserire. 		
316 Nota riferita alla copia catalogata	1. indicatore: # 2. indicatore: #	OPZ R \$a testo della nota NR \$5 sigla della biblioteca NR
<p>Riportare i seguenti dati secondo l'ordine indicato:</p> <ul style="list-style-type: none"> - titoli di opere legate mediante i campi 481-482. [Vedi appendice 2. Miscellanee del Tracciato analitico]; - mancanze e lacune (carte, tavole, volumi) e aggiunte di parti di testo (indici manoscritti, parti di testo manoscritte); - stato di conservazione chimico, fisico, biologico (da utilizzare a discrezione, a completamento delle informazioni codificate nel campo 141); - note manoscritte che non indichino possesso e provenienza (marginalia, notabilia, glosse, etc.); - descrizione della legatura e sue dimensioni in cm, riportate tra parentesi tonde (altezza, larghezza, spessore). <p>- Riportare i dati in ordine topologico procedendo alla descrizione delle caratteristiche dell'esemplare a partire dal: piatto anteriore per passare ai fogli di guardia anteriori, al frontespizio, al blocco delle carte, all'eventuale colophon, ai fogli di guardia posteriori, al piatto posteriore, al dorso, ai tagli;</p> <ul style="list-style-type: none"> - Reiterare il campo per ogni tipologia di dato, seguendo l'ordine indicato; - Utilizzare il punto e virgola seguito da spazio, per suddividere le varie informazioni all'interno della stessa nota. <p align="center">[Vedi Appendice 1. Compilazione dei campi note 316 e 317 nel Tracciato analitico].</p>		

317 Nota di provenienza	1. indicatore: # 2. indicatore: #	OPZ R \$ a testo della nota NR \$ 5 sigla della biblioteca NR
<ul style="list-style-type: none"> - Utilizzare per tutti i segni lasciati nel corso del tempo dai diversi possessori dell'esemplare (persone e/o enti): firme, dediche, ex libris manoscritti o stampati su appositi cartellini applicati nel volume, etichette, timbri, note e postille manoscritte che indichino un possesso o una determinata provenienza del volume; - Utilizzare per riportare l'indicazione della presenza di collocazioni precedenti. - Riportare i dati in ordine topologico procedendo alla descrizione delle caratteristiche dell'esemplare a partire dal: piatto anteriore per passare ai fogli di guardia anteriori, al frontespizio, al blocco delle carte, all'eventuale colophon, ai fogli di guardia posteriori, al piatto posteriore, al dorso, ai tagli; - Il campo NON va reiterato; le diverse informazioni vanno incluse in un unico sottocampo \$a, suddivise da punto e virgola e spazio se localizzate in una stessa parte del volume, suddivise da punto se localizzate in parti diverse. <p>[Vedi Appendice 1. Compilazione dei campi note 316 e 317 del Tracciato analitico].</p>		
Nel sottocampo 5 si riporta il codice ICCU e la sigla della sottobiblioteca Aleph (tutto in caratteri maiuscoli). Quando è necessario disambiguare diversi esemplari posseduti dalla stessa istituzione, è necessario aggiungere la collocazione dell'opera preceduta dai due punti. [Vedi esempi del campo 012 del Tracciato analitico].		
<p>Collocazioni precedenti e storiche</p> <ul style="list-style-type: none"> - Segnalare la presenza del cartellino delle collocazioni precedenti e storiche nel campo 317. - Quando si ritiene opportuno creare un accesso per lista per le collocazioni precedenti e storiche, riportare il dato nel Modulo delle Copie nel campo Altra collocazione separando le diverse occorrenze con il punto e virgola e attivare la casella Tipo di collocazione. 		

327 Nota di contenuto	1. indicatore: tipo di copertura 0: nota incompleta 1: nota completa 2. indicatore: #	OPZ NR \$a testo di una nota R
<ul style="list-style-type: none"> - Utilizzare per la descrizione delle opere in più volumi; - Utilizzare per descrivere eventuali altre opere pubblicate con l'opera principale, la cui presenza non sia segnalata sul frontespizio. Compilare sempre il campo 423 [Vedi Tracciato analitico]. - - La nota è completa quando le informazioni si riferiscono a tutti i volumi o parti di cui l'opera è composta. <p>L'Update 5 del manuale UNIMARC prevede due opzioni per il 2° ind. in riferimento alla strutturazione della nota:</p> <ul style="list-style-type: none"> - # non strutturata - 1 strutturata <p>Si è scelto di seguire la forma non strutturata della nota.</p>		

6.

**BLOCCO 4--
Blocco dei legami**

- Utilizzare la tecnica di tipo citazionale (*embedding*).
- Per la compilazione del blocco 4-- possono essere seguite due strade:
 - 2° ind. = 1 (viene creata automaticamente la nota) e non rendere visibile il campo 311 nel formato standard di visualizzazione dell'Opac. Se si reputa necessario introdurre altri elementi oltre al titolo (per es. per disambiguare), indicarli sempre nel 200 \$a con l'impiego della punteggiatura ISBD;
 - 2° ind. = 0 (non viene creata automaticamente la nota) e compilare manualmente la nota 300.
- Ricordarsi che in alcune implementazioni del software Aleph 500, non è possibile visualizzare altri campi ad eccezione del campo 200 \$a.

410 Collezione	1. indicatore: # 2. indicatore: 0 non crea una nota 1 crea una nota	OPZ R \$1 2001 NR \$a titolo NR
- Compilare sempre se è presente il campo 225 per avere l'accesso per la serie.		
481 Anche legato con	1. indicatore: # 2. indicatore: 0 non crea una nota; 1 crea una nota	OPZ R \$1 001+numero del record da incapsulare preceduto da tanti zero per un totale di 9 cifre NR \$1 2001 NR \$a titolo NR
- Compilare sempre la nota 316 relativa ai dati di esemplare. [Vedi Appendice 2. Miscellanee non editoriali del Tracciato analitico].		
482 Legato con	1. indicatore: # 2. indicatore: 0 non crea una nota; 1 crea una nota	OPZ R \$1 001+numero del record da incapsulare preceduto da tanti zero per un totale di 9 cifre NR \$1 2001 NR \$a titolo NR

- I campi 481 e 482 fanno riferimento a dati non editoriali, specifici dell'esemplare.
- Compilare sempre la nota 316 relativa ai dati di esemplare. [Vedi Appendice 2. Miscellanee non editoriali del Tracciato analitico]

488 Altre opere in relazione	1. indicatore: # 2. indicatore: 0 non crea una nota; 1 crea una nota	OPZ R \$1 001+numero del record da incapsulare preceduto da tanti zero per un totale di 9 cifre NR \$1 2001 NR \$a titolo NR
--	---	--

- Utilizzare quando la relazione non è specificata in altri campi del blocco 4--. Es.: versioni modificate, ampliate, aggiornamenti, riduzioni, ecc., opere in relazioni: indici, glossari, concordanze, tavole, ecc.;
- Si consiglia di compilare una nota 300 per specificare la funzione del legame. Si ricorda che nel tal caso il 2° indicatore del campo 488 deve essere 0.

7.

BLOCCO 5--
Blocco dei titoli in relazione

L'indicazione "editoriale", non presente sul manuale UNIMARC, e inserita per descrivere i campi 512, 516 e 517, si è resa necessaria per differenziare l'uso di tali campi, dal campo proprietario 549 individuato per l'indicizzazione dei titoli non editoriali di esemplare.

500 Titolo uniforme	1. indicatore: 0: titolo uniforme non significativo 1: <u>titolo uniforme significativo</u> 2. indicatore: 0: il titolo non è usato come intestazione 1: il titolo è un'intestazione principale	OPZ R \$a titolo uniforme NR \$m lingua NR
- Utilizzare anche per opere classiche con riferimento ai principali repertori a stampa e in linea.		
510 Titolo parallelo	1. indicatore: 0: titolo parallelo non significativo 1: <u>titolo parallelo significativo</u> 2. indicatore: #	OPZ R \$a titolo parallelo NR \$z lingua del titolo parallelo NR
517 Altri titoli varianti [editoriali]	1. indicatore: 0: titolo non significativo 1: <u>titolo significativo</u> 2. indicatore: #	OPZ R \$a titolo variante NR
532 Titolo per esteso	1. indicatore: 0: titolo non significativo 1: <u>titolo significativo</u> 2. indicatore: 0: acronimi 1: numerali 2: abbreviazioni 3: simboli	OPZ R \$a titolo per esteso NR
Compilare quando il titolo in 200 \$a inizia con : - acronimi o nomi puntati - numeri - abbreviazioni - simboli		

8.

**BLOCCO 7--
Blocco delle responsabilità**

La punteggiatura va inserita a mano.

700 Autore personale- Responsabilità principale	1. indicatore: # 2. indicatore: forma del nome 0: nome registrato sotto il prenome o forma diretta 1: nome registrato sotto il cognome	OPZ NR \$a cognome NR \$b nome NR \$c qualificazione R \$d numero romano NR \$f date NR
701 Autore personale- Responsabilità alternativa	1. indicatore: # 2. indicatore: forma del nome 0: nome registrato sotto il prenome o forma diretta 1: nome registrato sotto il cognome	OPZ R \$a cognome NR \$b nome NR \$c qualificazione R \$d numero romano NR \$f date NR
702 Autore personale- Responsabilità secondaria	1. indicatore: # 2. indicatore: forma del nome 0: nome registrato sotto il prenome o forma diretta 1: nome registrato sotto il cognome	OPZ R \$a cognome NR \$b nome NR \$c qualificazione R \$d numero romano NR \$f date NR
710 Enti – Responsabilità principale	1. indicatore: congresso 0: ente permanente 1: congresso 2. indicatore: forma del nome 0: forma inversa 1: intestazione al nome di luogo 2: forma diretta	3. OPZ NR \$a elemento principale NR \$b suddivisione R \$c qualificazione R \$d numero del congresso R \$e luogo del congresso NR \$f data del congresso NR \$g elemento del nome invertito NR \$h ulteriore parte del nome invertito R

711 Enti – Responsabilità alternativa	1. indicatore: congresso 0: ente permanente 1: congresso 2. indicatore: forma del nome 0: forma inversa 1: intestazione al nome di luogo 2: forma diretta	OPZ R \$a elemento principale NR \$b suddivisione R \$c qualificazione R \$d numero del congresso R \$e luogo del congresso NR \$f data del congresso NR \$g elemento del nome invertito NR \$h ulteriore parte del nome invertito R
712 Enti – Responsabilità secondaria	1. indicatore: congresso 0: ente permanente 1: congresso 2. indicatore: forma del nome 0: forma inversa 1: intestazione al nome di luogo 2: forma diretta	OPZ R \$a elemento principale NR \$b suddivisione R \$c qualificazione R \$d numero del congresso R \$e luogo del congresso NR \$f data del congresso NR \$g elemento del nome invertito NR \$h ulteriore parte del nome invertito R
Le esposizioni sono catalogate secondo le norme relative ai congressi.		
Per attribuire codice di funzioni alle intestazioni di responsabilità (persone e/o enti) compilare il sottocampo 4 . [Si veda lo schema Utilizzo del sottocampo 4 del Tracciato analitico].		

9.

BLOCCO 8--
Blocco degli usi internazionali

<p>801 Fonte originale del record</p>	<p>1. indicatore: # 2. indicatore: 0 catalogazione originaria 1 l'agenzia che converte i dati 2 l'agenzia che modifica 3 l'agenzia che emette la registrazione</p>	<p>OBB R \$a paese NR \$b agenzia NR \$c data di transazione (secondo le norme ISO 8601–1989) NR \$g convenzioni descrittive R \$2 nome del formato usato NR [Vedi Manuale UNIMARC Appendice H] 4.</p>
<p>- Compilare secondo le indicazioni dell'agenzia catalogafica.</p>		
<p>830 Nota generale catalogatori</p>	<p>1. indicatore: # 2. indicatore: #</p>	<p>OPZ R \$a testo di una nota NR</p>
<p>886 Dati non coperti (convertiti) dal formato fonte</p>	<p>1. indicatore: 0 Record Label; 1 campo di controllo variabile 2 campo dei dati variabile (010–999) 2. indicatore: #</p>	<p>OPZ R \$a tag del formato fonte (il sottocampo non sarà presente se l'indicatore 1 ha il valore 0) \$b indicatori e sottocampi del formato fonte \$2 codice del sistema NR</p>

ITALE
Gruppo di lavoro sul libro antico